



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

LATINA

Latina, 8 settembre 2017

Al Collegio dei Docenti

E p.c. Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori

Agli Alunni

Al Personale A.T.A.

Al Direttore SGA

Atti

Albo

Sito

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta triennio 2017/2018- 2018/2019 – 2019/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107
- Visto l'art. 25 del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165
- Tenuto conto delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- Tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate dal personale, dagli studenti e dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni OO.CC, ...), sia attraverso gli esiti della valutazione della qualità percepita promossa dalla scuola
- Tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti
- Atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni nazionali per i Licei (Decreto Interministeriale Miur-Mef 7 ottobre 2010 , n. 211: Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10,





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

LATINA

comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento")

- Al fine di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca, di autonomia didattica e di promozione della piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo)

DIRAMA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per le attività della scuola orientativo della revisione e dell'aggiornamento dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici.

Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

A. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con quanto definito nelle Indicazioni Nazionali per i Licei, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze peculiari dell'utenza della scuola. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

B. Progettare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative in rispondenza ai seguenti fini

- innovare l'organizzazione didattica (didattica digitale; didattica laboratoriale ed innovativa basata sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla riflessione metacognitiva su processi e strategie, sul tutoring, sulla peer education; progettazione spazi di autonomia e di flessibilità; potenziamento dei dipartimenti)
- realizzare "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca
- programmare efficaci interventi di alternanza scuola-lavoro come didattica orientante
- costruire un curriculum – verticale ed orizzontale – volto al raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo, che ponga la dimensione laboratoriale come metodologia strategica e privilegiata di apprendimento, che metta al centro – come obiettivi trasversali – i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza. Descrivere gli obiettivi generali di indirizzo e descrivere gli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.
- progettare e valutare per competenze; privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

LATINA

- motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro
- contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione (ivi compresa la promozione di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere)
- potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto al successo formativo
- programmare interventi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti per il recupero delle difficoltà (PDP e PEI; percorsi di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana), per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- progettare efficaci azioni di potenziamento e recupero dell'educazione linguistica, della matematica, delle lingue comunitarie, delle capacità informatiche e delle tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo
- progettare azioni di orientamento con gli Istituti secondari di primo grado, con l'Università e con gli enti di formazione professionale
- favorire la progettazione integrata con gli Enti istituzionali, attraverso la costituzione di accordi di rete e la partecipazione a bandi progettuali
- sviluppare e potenziare il sistema di valutazione e auto-valutazione dell'Istituto
- programmare viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e/o lavorativi, scambi culturali, attività culturali e formative in coerenza con il Piano dell'Istituto
- promuovere iniziative di comunicazione interna ed esterna
- definire le attività progettuali per il potenziamento dell'offerta formativa
- elaborare un piano di formazione del personale docente ed A.T.A. coerente con le finalità del piano e volto alla valorizzazione del personale mediante interventi formativi mirati.

C. Definire scelte di gestione e amministrazione

La gestione e l'amministrazione di quanto previsto dal Piano si atterrà ai seguenti principi:

- rispondenza ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e ai criteri di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle pubbliche amministrazioni
- svolgimento dell'attività negoziale nel rispetto delle prerogative previste dai regolamenti europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici, del regolamento di contabilità ed improntata alla piena trasparenza e alla ricerca del bene primario dell'istituto





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

LATINA

- attuazione dell'organizzazione amministrativa, tecnica e generale – sulla base della proposta del direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione Integrativa di Istituto – mediante orari di servizio e lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed A.T.A.), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali ed amministrativi per i quali il dirigente scolastico fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, dai collaboratori del dirigente scolastico, dai coordinatori di classe, dai referenti dei dipartimenti disciplinari, dai responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dai referenti nominati per la promozione di specifiche finalità, che costituiranno altresì i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Paola Di Veroli

